

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. 2017/2018

Cognome	EL KHOLY
Nome	NOUR
Matricola	883470
Anno di corso	2.LM
Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
Sezione	C1
e-mail	nour.el@mail.polimi.it
Sede di scambio	UNIVERSIDADE DO PORTO
Stato	PORTOGALLO
ID ERASMUS (per sedi in EU)	P PORTO02
Semestre svolto all'estero	2°

Testo

L'esperienza in Portogallo è stata per me il mio secondo Erasmus.

Sono partita a inizio febbraio 2018 e rientrata a metà luglio 2018. Lo scambio ha avuto quindi una durata di sei mesi in totale.

Una volta arrivata a Porto sono stata accolta da alcuni amici originari di questa città. Sono stata ospitata da una ragazza portoghese per i giorni necessari per trovare una stanza, per impegni personali non sono riuscita ad arrivare in Portogallo prima dell'inizio del semestre e questo non ha facilitato la ricerca di un'alloggio. Ad ogni modo grazie ad ESN e ad alcuni amici portoghesi, dopo un paio di settimane sono riuscita a trovare una casa molto carina e ben collocata in centro città. Le mie coinquiline sono state una ragazza portoghese, iscritta al suo primo anno di università, e una ragazza italiana proveniente dalla Sardegna. È stato interessante poter condividere questa esperienza sia con una ragazza locale che una ragazza con la mia stessa provenienza.

Gli appartamenti a Porto sono abbastanza economici, soprattutto rispetto a Milano, una bella stanza singola si può avere un prezzo intorno ai 300 euro, ma se ci si sposta

A Porto ho frequentato la facoltà di belle arti, che si trova a est del centro. L'ambiente è molto diverso da quello del Politecnico di Milano in quanto la struttura è molto più semplice ed immersa nel verde. Inoltre, essendo i corsi divisi in arti plastiche e design della comunicazione, è possibile vedere in tutta la struttura le opere prodotte dagli studenti ed è molto facile imbattersi in un gruppo di studenti intenti a disegnare o dipingere alcuni dettagli o scorci dell'università.

I professori che ho avuto l'occasione di incontrare si sono dimostrati disponibili e accoglienti, è facile notare il gran numero di studenti internazionali che si aggirano per le aule e alcuni corsi sono eccezionalmente tenuti in inglese.

Per quanto riguarda la città in sé, ritengo Porto sia una delle città più emblematiche del paese e sicuramente una tappa imprescindibile in un viaggio per il Portogallo.

La città è "tutta un saliscendi", e una delle prime cose che si imparano è quella di indossare

sempre scarpe comode. I mezzi pubblici funzionano bene ma la città è principalmente costituita dal centro, che è attraversabile a piedi. Le distanze sono abbastanza ridotte e per questo non è stato nemmeno necessario comprare l'abbonamento per i mezzi, che utilizzavo principalmente per andare in aeroporto o in alcune zone un po' più distanti dal centro città.

Una nota dolente della permanenza a Porto è stata sicuramente il clima, tendenzialmente freddo e piovoso, arrivando a luglio con ancora una temperatura media di 19°. Importante sapere anche che gli appartamenti non sono provvisti di riscaldamento, è quindi importante dotarsi di vestiti e coperte pesanti per affrontare i mesi più freddi.

Il fatto di avere l'aeroporto in città mi ha permesso di viaggiare molto. È comodamente raggiungibile tramite la metropolitana di giorno, e tramite un servizio navetta durante le ore notturne.

Scoprire il paese ospitante durante il proprio scambio è una delle esperienze più interessanti da fare, uno dei viaggi più interessanti è stato quello per Madeira, un'isola nell'oceano atlantico con una forte presenza paesaggistica e un clima imprevedibile.

Anche la visita alla capitale, Lisbona, mi ha colpita particolarmente, al contrario di Porto dimostra essere una città europea a tutti gli effetti, nonostante conservi molte sfaccettature legate alla tradizione portoghese.

In generale l'Erasmus ha rappresentato nuovamente un'esperienza incredibile, non solo a livello accademico ma anche come esperienza personale.

Per quanto riguarda il lato accademico, è stato possibile conoscere un differente approccio al design e avere un nuovo sguardo sulle materie affrontate, è stato anche interessante poter frequentare e apprendere delle materie che non ho avuto occasione di approfondire nel mio percorso al Politecnico.

A livello personale è stata una sfida riuscire ad affrontare tutte le difficoltà quotidiane senza nessun particolare supporto esterno, un'esperienza di crescita e confronto inestimabile.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Nour El Kholy